



Collegio dei Periti Industriali e  
dei Periti Industriali Laureati  
della Provincia di Trento

# CORSO PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - MODULO A

“In convenzione con il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
Laureati della Provincia di Trento”

Il corso ha valenza formativa e darà diritto a crediti formativi: **CFP 31**

## Presentazione del corso

Corso di specializzazione alle SOLE funzioni di RSPP.

Il corso *RSPP MODULO A* consente di conoscere la *normativa generale e specifica* in tema di *salute e sicurezza*, i *oggetti del sistema di prevenzione aziendale* e i loro *relativi compiti e responsabilità*, le *funzioni svolte dal sistema istituzionale pubblico*, i *principali rischi trattati dal D. Lgs. 81/08* e di individuare le *misure di prevenzione e protezione*, nonché le *modalità di gestione delle emergenze*, gli *obblighi di informazione, formazione e addestramento* nei confronti dei *oggetti del sistema di prevenzione aziendale*, i *concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione*, gli *elementi metodologici per la valutazione del rischio*.

## Riferimenti normativi validi per l'accesso alla figura di RSPP

D.Lgs. 81/2008 – art. 32 comma 2 e comma 5

## Relatori

**Angelini Paolo:** responsabile Ufficio Sicurezza sul Lavoro dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento

**Maranelli Mauro:** responsabile del nucleo operativo amministrazione tecnico giuridica presso l'unità operativa prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro dell'Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento o APSS

**Torre Francesco:** coordinatore del corso di laurea in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro-ufficiale di polizia giudiziaria e funzioni di ispettore del lavoro.

- Periodo:** 7 – 12 – 14 – 19 – 21 – 26 - 28 settembre 2017
- Esame:** 28 settembre 2017
- Orario:** 18.00 – 22.00
- Sede:** Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento  
Via Brennero 182  
38122 Trento
- Totale ore:** 28 ore
- Assenze:** 10% di assenza delle ore di formazione previste, ai fini dell'ammissione all'esame, come previsto dal nuovo Accordo Stato-Regione del 07/07/2016
- Quota:** € 300,00 + iva
- Iscrizioni entro:** **28/08/2017**

La quota dovrà essere versata in un'unica soluzione su:  
c/c di S.a.p.i. srl, **IBAN: IT45 2035 9901 8000 0000 0094 755**  
Causale **NOME COGNOME – RSPM MODULO A**

**Per informazioni chiamare l'ufficio formazione al numero 0461/803767**



# Programma

MODULO A1 – 8 ore	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI DEL MODULO
Presentazione ed apertura del corso	Conoscere gli obiettivi, i contenuti e le modalità didattiche del Modulo	Gli obiettivi didattici del Modulo. L'articolazione del corso in termini di programmazione. Le metodologie impiegate. Il ruolo e la partecipazione dello staff. Le informazioni organizzative. Presentazione dei partecipanti.
L'approccio alla prevenzione nel d.lgs. n. 81/2008	Conoscere l'approccio alla prevenzione e protezione disciplinata nel d.lgs. n. 81/2008 per un percorso di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori.	La filosofia del d.lgs. n. 81/2008 in riferimento al carattere gestionale-organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale.
Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento	Conoscere la normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro.	L'evoluzione legislativa sulla salute e sicurezza sul lavoro. Lo Statuto dei lavoratori e la normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali. L'impostazione di base data al d.lgs. n. 81/2008 dal legislatore, riferendo la trattazione anche ai principi costituzionali ed agli obblighi civili e penali dati dall'ordinamento giuridico nazionale Il quadro giuridico europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri). I profili di responsabilità amministrativa. La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc .. Il d.m. 10 marzo 1998 e il quadro legislative antincendio. Le principali norme tecniche UNI, CEI, accenni sulle attività di normalizzazione nazionali ed europee.
Il sistema istituzionale della prevenzione	Conoscere il sistema istituzionale della prevenzione	Capo II del Titolo I del d.lgs. n. 81/2008
Il sistema di vigilanza e assistenza	Conoscere il funzionamento del sistema pubblico di prevenzione.	Vigilanza e controllo. Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni. Le omologazioni, le verifiche periodiche. informazione, assistenza e consulenza. Organismi paritetici e Accordi di categoria. Azienda Sanitaria, Direzione Territoriale del Lavoro, Vigili del Fuoco, INAIL, ARPA.

MODULO A2 – 4 ore	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI DEL MODULO
I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.lgs. n. 81/2008	Individuare i ruoli dei soggetti del sistema preventivo con riferimento ai loro compiti, obblighi e responsabilità.	<p>Il sistema sicurezza aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- datore di lavoro, dirigenti e preposti;</li> <li>- responsabile del servizio prevenzione e protezione e addetti del SPP;</li> <li>- Medico Competente;</li> <li>- rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e di sito;</li> <li>- addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso;</li> <li>- lavoratori, progettisti, fabbricanti, fornitori ed installatori;</li> <li>- lavoratori autonomi;</li> <li>- imprese familiari.</li> </ul>

MODULO A3– 8 ore	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI DEL MODULO
Il processo di valutazione dei rischi	<p>Conoscere i concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione.</p> <p>Conoscere i principali metodi e criteri per la valutazione dei rischi.</p> <p>Conoscere gli elementi di un documento di valutazione dei rischi.</p> <p>Essere in grado di redigere lo schema di un documento di valutazione dei rischi</p>	<p>Concetti di pericolo, rischio danno, prevenzione e protezione.</p> <p>Principio di precauzione: attenzione alle lavoratrici in stato di gravidanza, alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.</p> <p>Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica, e andamento nel tempo, registro infortuni.</p> <p>Analisi delle malattie professionali: cause, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo.</p> <p>Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile.</p> <p>Valutazione dei rischi: metodologie e criteri per la valutazione dei rischi.</p> <p>Fasi e attività del processo valutativo.</p> <p>Il contesto di applicazione delle procedure standardizzate.</p> <p>Contenuti struttura e organizzazione del documento di valutazione dei rischi.</p> <p>La valutazione dei rischi da interferenze e la gestione dei contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.</p>

<b>MODULO A4- 4 ore</b>	<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>CONTENUTI DEL MODULO</b>
Le ricadute applicative e organizzative della valutazione dei rischi	Conoscere i principali rischi trattati dal d.lgs. n. 81/2008 e le misure di prevenzione e protezione.	La classificazione dei rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza. La segnaletica di sicurezza. I dispositivi di protezione individuale: criteri scelta utilizzo.
La gestione delle emergenze	Conoscere le modalità di gestione del rischio incendio e primo soccorso.  Conoscere le modalità per la stesura di un piano di emergenza.	Il rischio incendio: caratteristiche e procedure di gestione.  Il piano di emergenza e di primo soccorso: ambiti e applicazioni.
La sorveglianza sanitaria	Conoscere gli obblighi relativi alla sorveglianza sanitaria.	Sorveglianza sanitaria: obiettivi e obblighi, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi.
<b>MODULO A5- 4 ore</b>	<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>CONTENUTI DEL MODULO</b>
Gli istituti relazionali: informazione, formazione, addestramento, consultazione e partecipazione.	Conoscere i principali obblighi informativi, formativi, addestramento, consultazione e partecipazione.	Informazione, formazione e addestramento dei soggetti previsti nel d.lgs. n. 81/2008. La consultazione aziendale della sicurezza. Le relazioni tra i soggetti del sistema prevenzione.